



cerca...



Chi siamo Disclaimer Contatti/Contact Lettere Eventi da non perdere Feed New sletter Streaming Meteo Le vignette Archivio

HOME PRIMO PIANO ITALIA MONDO ECONOMIA CULTURA SPORT ROMA NEWS

Ultimissime Prostituzione. Tratta di giovani africane, 34 arresti - Mercoledì, 05 Febbraio 2014 08:10



#ManifestAmi

#ManifestAmi

Racconti di cuore e di protesta



#ManifestAmi



Martedì, 04 Febbraio 2014 18:36

Vota questo articolo

(0 Voti)

Crisi economica. Ogni due giorni e mezzo un suicidio

di Rita Salvadei | dimensione font | Stampa | Email | Video | Add new comment



Alcuni cittadini presentano un esposto-querela ipotizzando "l'istigazione al suicidio" da parte delle istituzioni

ROMA - Nel 2013 sono state 149 le persone che si sono tolte la vita, rispetto agli 89 casi registrati nel 2012 per via della crisi economica. E' quanto emerge dal recente studio pubblicato da Link Lab, il Laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University. Si tratta di suicidi tutti di natura economica, che, dati alla mano, si registrano ogni due giorni e mezzo.

Un suicida su due è imprenditore, ma in un anno è raddoppiato anche il numero dei disoccupati suicidi. Il fenomeno inoltre sembra sia andato man mano uniformandosi. Non c'è più, infatti, una grande distinzione tra Nord e Sud Italia, a conferma che la disperazione non conosce confini, visto che i motivi sono per tutti gli stessi: mancanza di risorse economiche, mancanza o perdita di lavoro, mancanza di speranza nel domani, fallimento, sovraindebitamento, impossibilità a pagare tasse e cartelle esattoriali. Per molti questi pesi

Trading

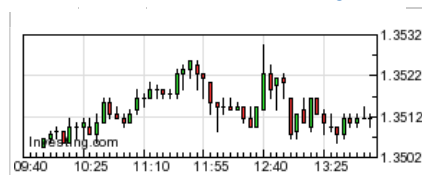
Microsoft Corpora

Symbol	MSFT
Price	36.35
Change	↓ -0.13 (-0.36%)
Volume	55529324
Open	36.99
Close	36.48
Ask	36.50
Bid	36.42
Market	NasdaqNM
YAHOO US:	Feb 04 16:59 PM
Add to site	Feb 05 07:06 AM

Mercati Finanza

Investing.com

Forex Indici Materie Prime Obbligazioni



EUR/USD	1.3511	-0.0008	-0.06%
GBP/USD	1.6273	-0.0051	-0.32%
USD/JPY	101.22	-0.43	-0.42%
AUD/USD	0.8928	+0.0002	+0.02%
USD/CAD	1.1051	-0.0032	-0.28%

Forexpros, il Portale del Trading sui titoli di borsa

Brevissime

Dissesto idrogeologico. Orlando: "Uscire dalla logica dell'emergenza. Stop al consumo di suolo..."

ROMA - «Noi seguiamo tutte le emergenze legate al dissesto idrogeologico di questi giorni ma il...

05-02-2014

sembrano diventare davvero intollerabili e insormontabili. Si tratta insomma di suicidi dai contorni ben definiti. Non si parla infatti propriamente di persone 'vittime di se stesse' o di un malessere dovuto a una specifica patologia. Sono persone costrette, probabilmente in piena coscienza, a gesti estremi a causa di una miseria umana, dettata da condizioni sociali che le hanno totalmente deprivate di quella dignità che è il sale della vita stessa.

Effettivamente i dati dei suicidi consumatisi negli ultimi anni sono davvero inquietanti. Anche la Cgia, la confederazione degli artigiani di Mestre, ha rilevato recentemente dati molto preoccupanti su questo scottante argomento: solo tra il 2008 e il 2010, secondo l'associazione veneta, il numero di persone in difficoltà economica che si sono tolte la vita è cresciuto di oltre il 24%, da 150 a 187 all'anno, mentre il tentativo di suicidi è passato da 204 a 245.

Insomma, quelli snocciolati sono i numeri di un vero dramma, di una guerra combattuta spesso in solitudine, silenziosa, perché avvolta da una generale indifferenza, dettata quasi da una sorta di 'assefuazione' e accettazione. Se inizialmente un gesto disperato di questa portata poteva indurre a sentimenti di preoccupazione, rammarico, incredulità, sembra quasi che con il tempo il tutto si sia ridotto a una sterile conta dei 'caduti'. Mentre dietro a ogni suicidio ci sono fatti da analizzare, cause concrete da considerare e sarebbe troppo facile derubricarli come semplici suicidi 'fisiologici'.

E' all'indifferenza che si sono opposti un gruppo di cittadini che, già da un mese si sono uniti su facebook dando poi vita a una class action, che li ha addirittura spinti a depositare un esposto-querela alle varie procure, per stabilire se vi siano responsabilità, da parte delle ultime legislature, ipotizzando addirittura "l'istigazione al suicidio" art. 580 c. p..

In sintesi, si richiede una assunzione di responsabilità da parte della politica, considerando le persone suicidatesi, non come vittime di se stesse, ma anche dello Stato.

E' di pochi giorni fa la notizia che la procura di Padova ha accolto tre dei numerosi esposti presentati da imprenditori. L'esposto recita: "Governo e Parlamento non hanno messo in atto provvedimenti, anche in forma assistenziale, tali da impedire che si succedessero i suicidi a causa della perdita del posto di lavoro, a causa della crisi economica, che ha colpito duramente i piccoli artigiani, commercianti agricoltori, colpa dell'exasperante pressione fiscale e di altro". Al contrario - continua l'esposto - invece di perseguire i gestori delle slot machine o quelli che continuano a detenere ricchezze finanziarie italiane all'estero per mancato pagamento di quanto dovuto all'erario, li hanno graziati e condonati e, dulcis in fundo, finanziato con i gettiti erariali, banche private come Mps. Ma risorse finanziarie e programmi per tutelare la vita dei cittadini italiani rimasti senza reddito, giammai". I querelanti accusano quindi i politici di non aver mai istituito, a tutela dei meno abbienti, dei disoccupati, di chi era in serie difficoltà, un fondo, con la supervisione dei prefetti "per dare un reddito e una dignità a tutti quei cittadini che si trovassero in crisi finanziaria".

Share this post



Ultima modifica il Martedì, 04 Febbraio 2014 20:55

Publicato in **Economia**

Etichettato sotto **crisi economica suicidi cittadini istituzioni stato cgia**

Tweet 15

Like 29 people like this. Sign Up to see what your friends like.

g+1

Rita Salvadei

Sito web: www.dazebaonews.it

Le vignette di Passepartout



Femminicidio

Violenza donne. A Lecce una mostra fotografica, 'Chi è il maestro del lupo cattivo?'



LECCE - Dopo l'esposizione del fotografo Mario Guerra, del movimento artistico culturale C P A/rt global...



Rassegnata Stampa

Il caro leader



Più che la sostanza, come molte altre volte in questo sventurato paese, conta il simbolo.



Maurizio Semplice

